

**DELIBERAZIONE 28 APRILE 2020  
140/2020/R/COM**

**PROROGA DELLE DISPOSIZIONI URGENTI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 76/2020/R/COM IN MATERIA DI BONUS ELETTRICO, BONUS GAS E BONUS SOCIALE IDRICO INTRODOTTE A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA  
RETI E AMBIENTE**

Nella 1108<sup>a</sup> riunione del 28 aprile 2020

**VISTI:**

- la legge 14 novembre 1995, n. 481/95 come successivamente modificata e integrata;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'articolo 1, comma 375 (di seguito: legge 266/05);
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221 e, in particolare, l'articolo 60, comma 1;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2, e, in particolare, l'articolo 3, commi 9 e 9-bis;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (di seguito: decreto-legge 6/20) convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
- il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (di seguito: decreto-legge 19/20);
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 ottobre 2016, recante "Tariffa sociale del servizio idrico integrato" (di seguito dPCM 13 ottobre 2016);
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 1 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 8 marzo 2020 (di seguito: dPCM 8 marzo 2020);

- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 9 marzo 2020 recante (di seguito: dPCM 9 marzo 2020);
- il decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 11 marzo 2020 (di seguito: dPCM 11 marzo 2020);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 (di seguito: dPCM 22 marzo 2020);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 (di seguito: dPCM 1 aprile 2020);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 (di seguito: dPCM 10 aprile 2020);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016 (di seguito: DM 29 dicembre 2016);
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, recante “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute” (di seguito: DM 28 dicembre 2007);
- il “Testo integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale”, approvato con deliberazione dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 26 settembre 2013, 402/2013/R/com, come successivamente modificato e integrato (di seguito: TIBEG);
- il “Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati”, approvato con deliberazione dell’Autorità 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, come successivamente modificato e integrato (di seguito: TIBSI);
- la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 13/2020/A e il relativo Allegato A, recante “Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”;
- la deliberazione dell’Autorità 17 marzo 2020, 76/2020/R/com (di seguito: deliberazione 76/2020/R/com).

**CONSIDERATO CHE:**

- con il decreto-legge 6/2020 sono state adottate prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e che, con successivi provvedimenti normativi, tali disposizioni sono state rafforzate e gradualmente estese sino ad includere tutto il territorio nazionale;
- in particolare, considerato l’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul

territorio nazionale, con il dPCM 9 marzo 2020 sono state introdotte misure rafforzate di contrasto e contenimento al diffondersi del virus COVID-19, estendendo all'intero territorio nazionale, dal 10 marzo al 3 aprile 2020, le misure restrittive di cui all'articolo 1 del dPCM 8 marzo 2020, originariamente limitate ad alcuni ambiti del territorio nazionale;

- i successivi dPCM 11 marzo 2020 e il dPCM 22 marzo 2020 hanno introdotto ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a carattere nazionale;
- con il decreto-legge 19/20 è stato stabilito, tra l'altro, che al fine di contenere e contrastare ulteriormente i rischi sanitari e il diffondersi del contagio, possano essere adottate, su specifiche parti del territorio nazionale o sulla totalità di esso, e per periodi predeterminati non superiori a trenta giorni successivi al 3 aprile 2020, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020, misure di limitazione della circolazione delle persone nonché la sospensione delle attività economiche non essenziali e delle situazioni che possano creare assembramenti di persone;
- con successivo dPCM 1 aprile 2020, sono state prorogate fino al 13 aprile 2020 tutte le misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19 sopra richiamate.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:**

- le misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sopra richiamate sono accomunate dalla finalità di ridurre la diffusione dell'epidemia limitando al minimo indispensabile contatti e occasioni di assembramento tra le persone, dissuadendo e in alcuni casi vietando gli spostamenti dalla propria abitazione e le attività produttive non strettamente essenziali;
- la situazione emergenziale ha richiesto interventi urgenti anche da parte dell'Autorità con riferimento ai settori oggetto della sua regolazione;
- in particolare, con la deliberazione 76/2020/R/com l'Autorità ha adottato in via d'urgenza prime misure volte a mitigare l'impatto delle disposizioni normative di cui sopra in termini, tra l'altro, di limitazione della mobilità delle persone e dell'operatività delle strutture preposte alla gestione dei flussi di comunicazione in materia di bonus sociali nazionali per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua (nel seguito: bonus sociali nazionali) ai cittadini interessati;
- nel dettaglio, con la citata deliberazione 76/2020/R/com l'Autorità ha disposto, in deroga a quanto previsto dal TIBEG e dal TIBSI:
  - che la domanda di rinnovo dei bonus sociali nazionali i cui termini di presentazione scadono nei mesi di marzo e aprile 2020 possa essere presentata entro il 29 giugno 2020, con validità retroattiva a partire dalla data di scadenza originaria, garantendo in tal modo la continuità nell'erogazione delle agevolazioni;
  - la sospensione, sempre per i mesi di marzo e aprile 2020, sia delle comunicazioni ai cittadini interessati sull'ammissibilità al regime di

compensazione e sulla necessità di rinnovo della domanda di bonus attraverso il Sistema di Gestione delle Agevolazioni tariffe energetiche (SGAte), sia delle comunicazioni relative all'emissione di bonifici domiciliati e all'accettazione delle domande di ri-emissione dei bonifici non riscossi;

- la deliberazione 76/2020/R/com ha altresì previsto che il periodo di validità delle misure con essa adottate possa essere aggiornato in conformità a futuri provvedimenti normativi in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19.

**CONSIDERATO, INFINE, CHE:**

- con dPCM 10 aprile 2020 è stato ulteriormente prorogato al 3 maggio 2020 il termine di efficacia delle misure di contenimento dell'epidemia da COVID-19;
- il nuovo periodo di efficacia di tali misure comporta il protrarsi delle situazioni di potenziale criticità sopra evidenziate in relazione alla gestione dei bonus sociali nazionali per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e del servizio idrico integrato, a fronte delle quali l'Autorità è intervenuta con la richiamata deliberazione 76/2020/R/com.

**RITENUTO CHE:**

- a fronte del permanere della situazione emergenziale in atto e dell'efficacia delle misure governative di contenimento dell'epidemia da COVID-19, prorogate sino al 3 maggio 2020 dal dPCM 10 aprile 2020, sia opportuno estendere al 31 maggio 2020 il periodo di sospensione di cui al punto 1 della deliberazione 76/2020/R/com, ferme restando le ulteriori disposizioni del provvedimento

**DELIBERA**

1. al punto 1 della deliberazione 76/2020/R/com le parole “di sospendere temporaneamente dal 1 marzo 2020 al 30 aprile 2020” sono sostituite dalle parole “di sospendere temporaneamente dal 1 marzo 2020 al 31 maggio 2020”.
2. al punto 2 della deliberazione 76/2020/R/com le parole “ma comunque entro i 60 (sessanta) giorni successivi al termine del suddetto periodo” sono sostituite dalle parole “ma comunque entro il 31 luglio 2020”;
3. si conferisce mandato al Direttore della Direzione Advocacy Consumatori e Utenti ai fini della adozione di eventuali ulteriori disposizioni necessarie per il ripristino dei servizi e dei flussi di comunicazione interessati dal presente provvedimento al termine dei rispettivi periodi di sospensione, in conformità a quanto definito da ulteriori provvedimenti normativi in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19;

4. il periodo di validità del presente provvedimento potrà essere aggiornato in conformità a futuri provvedimenti normativi in materia di emergenza epidemiologica da COVID-19;
5. il presente provvedimento è trasmesso all'Associazione Nazionale Comuni Italiani e alla Cassa per i Servizi Energetici ed Ambientali, per i seguiti di competenza ed è altresì trasmesso al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
6. il presente provvedimento e la deliberazione 76/2020/R/com come modificata e integrata dalla presente deliberazione, sono pubblicati sul sito internet dell'Autorità [www.arera.it](http://www.arera.it).

28 aprile 2020

IL PRESIDENTE  
*Stefano Besseghini*